



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 10.03.2017

OGGETTO:	DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO IN LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89. PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2017. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	--

L'anno Duemiladiciassette e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore	SI	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0
Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;
Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal responsabile dell'Area Finanziaria, evidenziando che il minor trasferimento è stato coperto con entrate una tantum;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO il d.l. 24.04.2014, n. 66, conv. in legge 23.06.2014, n. 89, e ss.mm.ii., recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria;

LETTO in particolare l'art. 8, comma 7, del d.l. 24.04.2014, n. 66, conv. in legge 23.06.2014, n. 89, e considerato che la determinazione degli obiettivi di spesa per le province, i comuni e le città metropolitane è effettuata con le modalità di cui al successivo art. 47;


ACQUISITO l'art. 47, commi 8 e seguenti, del d.l. 24.04.2014, n. 66, conv. in legge 23.06.2014, n. 89, ed esposto che:

- Comma 8 - I comuni, a valere sui risparmi connessi alle misure indicate al comma 9, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018. A tal fine, il fondo di solidarietà comunale, come determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è ridotto di 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e di 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;
- Comma 9 - gli importi delle riduzioni di spesa e le conseguenti riduzioni di cui al comma 8 per ciascun comune sono determinati con decreto del Ministro dell'interno da emanare entro il termine del 30 giugno, per l'anno 2014 e del 28 febbraio per gli anni successivi, sulla base dei criteri ivi indicati;
- Comma 10 - Gli importi e i criteri di cui al comma 9 possono essere modificati per ciascun comune, a invarianza di riduzione complessiva, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 30 giugno, per l'anno 2014 ed entro il 31 gennaio, per gli anni successivi, sulla base dell'istruttoria condotta dall'ANCI e recepiti con decreto del Ministro dell'interno di cui al comma 9; con riferimento alle misure connesse all'articolo 8, le predette modifiche possono tener conto dei tempi medi di pagamento dei debiti e del ricorso agli acquisti centralizzati di ciascun ente. Decorso tale termine la riduzione opera in base ai criteri di cui al comma 9;
- Comma 11 - In caso di assegnazione, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero delle predette somme nei confronti dei comuni interessati all'atto del riversamento agli stessi comuni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Le somme recuperate sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato ai fini della successiva assegnazione al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'Interno;
- Comma 12 - I Comuni possono rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione del comma 9;
- Comma 13 - L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che le misure di cui ai precedenti commi siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO:

- del decreto del Ministro dell'Interno del 04.09.2014 riguardante il contributo dei comuni alla finanza pubblica di 375,6 milioni di euro, per l'anno 2014, previsto dall'articolo 47, comma 8 e seguenti del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;



- 
- del decreto del Ministro dell'Interno del 26.02.2015 riguardante il contributo dei comuni alla finanza pubblica di 563 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2015-2018, previsto dall'articolo 47, comma 8 e seguenti del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
 - del comunicato del Ministero dell'Interno del 02.03.2016, con il quale è stato reso noto che nella seduta del 18.02.2016 la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali ha preso atto della proposta dell'ANCI di confermare l'accordo definito il 22.01.2015 per la definizione degli importi e dei criteri per la ripartizione del concorso dei comuni alla riduzione della spesa pubblica per gli anni 2016-2018, applicando anche per gli anni 2016 – 2018 il D.M. 26.02.2015;

CONSIDERATO che in forza del decreto del Ministro dell'Interno del 26.02.2015 sono stati determinati gli importi delle riduzioni di spesa e le conseguenti riduzioni di cui al comma 8 per questo comune nella somma complessiva di € 21.580,46 a fronte dell'importo portato in riduzione per l'anno 2014 di € 14.363,84;

RITENUTO, ai sensi del comma 12 dell'art. 47 del d.l. 24.04.2014, n. 66, conv. in legge 23.06.2014, n. 89, di non rimodulare o di non adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione del comma 9;

CONSIDERATO che il minor trasferimento troverà copertura non in specifiche riduzioni di spesa ma nell'ambito generale degli equilibri di bilancio 2016/2018, che terrà conto del minor trasferimento per la complessiva somma di € 21.580,46;

VISTO l'art. 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016, n. 244, convertito in legge 27.02.2017, n. 19, con il quale è stato differito dal 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, relativo all'esercizio finanziario 2017;

LETTO lo Statuto Comunale;

LETTI gli artt. 48 e 107 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, e 4 del D.Lgs. 20/3/2001, n. 165;

RICHIAMATI:

- il D.L. 06/12/2011, n. 201, conv. in legge 22/12/2011, n. 214;
- la legge 27.12.2013, n. 147;
- la legge 23/12/2014, n. 190;
- il D.L. 31.12.2014, n. 192, conv. in legge 27.02.2015, n. 11;
- la legge 28.12.2015, n. 208;
- il D.L. 24/06/2016, n. 113, conv. in legge 07/08/2016, n. 160;
- la legge 11/12/2016, n. 232;
- il D.L. 30/12/2016, n. 244, convertito in legge 27.02.2017, n. 19;



ACQUISITE:

- la circolare n. 5 del 10.02.2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016/2018 per gli enti territoriali;
- le Questioni sulla corretta applicazione dei nuovi principi contabili della competenza finanziaria introdotti dal D.Lgs n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs n. 126/2014", approvate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata con deliberazione n. 3/SEZAUT/2016/INPR del 19.01.2016;

PER quanto esposto;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende interamente riportato a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare attuazione alle prescrizioni dell'art. 8, comma 7, del d.l. 24.04.2014, n. 66, conv. in legge 23.06.2014, n. 89, tenuto conto che la determinazione degli obiettivi di spesa per le province, i comuni e le città metropolitane è effettuata con le modalità di cui al successivo art. 47;
3. Di prendere atto del comunicato del Ministero dell'interno del 02.03.2016, con il quale è stato reso noto che nella seduta del 18.02.2016 la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali ha preso atto

della proposta dell'ANCI di confermare l'accordo definito il 22.01.2015 per la definizione degli importi e dei criteri per la ripartizione del concorso dei comuni alla riduzione della spesa pubblica per gli anni 2016-2018, applicando anche per gli anni 2016 - 2018 il D.M. 26.02.2015;

4. Di prendere atto in conseguenza del precedente punto 3) del decreto del Ministro dell'Interno del 26.02.2015 riguardante il contributo dei comuni alla finanza pubblica di 563 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, previsto dall'articolo 47, comma 8 e seguenti del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
5. Di prendere atto che in forza del suddetto decreto sono stati determinati gli importi delle riduzioni di spesa e le conseguenti riduzioni di cui al comma 8 per questo Comune nella somma complessiva di € 21.580,46;
6. Di non rimodulare o di non adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente per l'anno 2017, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione del comma 9, ai sensi del comma 12 dell'art. 47 del d.l. 24.04.2014, n. 66, conv. in legge 23.06.2014, n. 89;
7. Di stabilire che il minor trasferimento trovi copertura non in specifiche riduzioni di spesa ma nell'ambito generale degli equilibri di bilancio 2017/2019, che terrà conto del minor trasferimento per la complessiva somma di € 21.580,46;
8. Di dare atto che provvederà l'organo di controllo di revisione contabile a verificare che le misure di cui in premessa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
9. Di dare atto che il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio informatico di questo Comune, verrà comunicato, in elenco, ai capogruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
10. Di rendere il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/00.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Per il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15 MAR, 2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI

